

Oggetto: Manifestazione d'interesse per la co-progettazione di attività e interventi relativi all' "Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità per le annualità 2026/2028" (PRIORITA'3 INCLUSIONE SOCIALE - ESO 4.8 - AZIONE H.1. - PR FSE+ 2021-2027), finanziato da Regione Lombardia con D.G.R. n. XII/4338 del 12.05.2025.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA AMBITO 9 BASSA BRESCIANA CENTRALE

Premesso che:

- Regione Lombardia con atto di Giunta n. n. XII/4338 del 12.05.2025 ad oggetto "Approvazione dei criteri per la definizione dell'avviso pubblico per il finanziamento di progetti per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità per le annualità 2026/2028 - PR FSE+ 2021-2027 Priorità3 - Inclusione Sociale" ha approvato i criteri per la definizione dell'Avviso Pubblico relativo al finanziamento di progetti di inclusione attiva per l'integrazione socio - lavorativa nell'ambito dei progetti di vita indipendente e inclusione delle persone con disabilità per le annualità 2026/2028;
- che la sopracitata D.G.R. n. XII/4338 del 12.05.2025 si pone in continuità con l'iniziativa in fase di conclusione alla quale l'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale ha aderito in qualità di Ente Capofila ritenuta valida ai fini di dare seguito ad interventi utili a sostenere la realizzazione di percorsi di inclusione attiva e integrazione socio-lavorativa;
- l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale, nella seduta tenutasi il 08/09/2025 ha espresso parere favorevole all'unanimità dei presenti circa l'opportunità di candidare un'idea progettuale che vede l'Azienda territoriale per i Servizi alla Persona capofila del partenariato in coprogettazione con gli enti del terzo settore;
- in data 02/09/2025 con protocollo n. 3253/2025, l'Azienda Territoriale per i Servizi alla persona ha ricevuto dall'Ambito 12, Comunità Montana della Valle sabbia, la richiesta di poter partecipare alla costruzione e presentazione del progetto in qualità di partner;

Precisato:

- che i destinatari finali degli interventi sono solo le persone fisiche;
- che saranno finanziati servizi resi per il tramite di enti pubblici locali, enti accreditati per la gestione di Unità d'Offerta sociali e per i servizi al lavoro e alla formazione ed enti no profit che erogano prestazioni di carattere sociale e servizi di rilevanza locale;
- che le regole di rendicontazione delle spese prevedono di ammettere solamente le voci di spesa sostenute nell'ambito del progetto sociale finanziato, escludendo il finanziamento, anche indiretto, di attività economiche;

VISTO il Piano Nazionale per gli Interventi e i Servizi Sociali di contrasto alla Povertà 2024-2026 nel quale si valorizza la co-programmazione e la co-progettazione come metodi ordinari per costruire politiche efficaci;

Visto che l'Ambito Territoriale può coinvolgere stakeholder, sia pubblici che del privato sociale, in eventuali tavoli di concertazione, incontri programmatici oppure può individuare altre modalità partecipative al fine di definire, in maniera concertata, politiche e interventi coerenti con i fabbisogni locali e settoriali del territorio;

Visti:

- l'art. 1 comma 5 della Legge 328/2000 e ss.mm.ii., secondo il quale alla gestione e all'offerta di servizi provvedono soggetti pubblici ed organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazioni di volontariato con modalità concertate di intervento;
- l'art. 5, comma 1 della Legge 328/2000 e ss.mm.ii. che prevede che, nell'attuazione del principio di sussidiarietà, gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;
- l'art.55 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co- progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art.55, terzo comma del CTS, il quale prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti";
- inoltre, il comma 1 dell'art. 55 CTS, a mente del quale "in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
- il Decreto n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha adottato delle Linee-guida con il preciso scopo di supportare le pubbliche amministrazioni nell'applicazione degli artt. 55 e ss. Codice del Terzo Settore con la premessa che la co-progettazione "... favorisce processi e strumenti di partecipazione che accrescono la qualità delle scelte finali, ferme restando le prerogative proprie dell'Amministrazione procedente in ordine a tali scelte";

Ritenuto di avviare tramite apposito Avviso pubblico la procedura finalizzata ad individuare soggetti del terzo settore disponibili a co-progettare unitamente all'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale una proposta progettuale da inviare a Regione Lombardia ai sensi della DGR n. XII/4338 del 12.05.2025 ed in continuità con l'attuale progetto;

tutto quanto sopra premesso

RENDE NOTO

quanto segue:

1. OGGETTO DELL'AVVISO

L'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale, in qualità di Ente capofila del Piano di Zona dei comuni di Alfianello, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Cigole, Fiesse, Gambara, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Leno, Manerbio, Milzano, Offlaga, Pavone del Mella, Pontevico, Pralboino, San Gervasio Bresciano, Seniga, Verolanuova e Verolavecchia, sulla base di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. XII/4338 del 12.05.2025 "Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità per le annualità 2026/2028", intende avviare una procedura di co-progettazione finalizzata alla realizzazione del progetto di cui sopra nei Comuni dell'Ambito 9 - Bassa Bresciana Centrale e nei Comuni dell'Ambito 12 Valle Sabbia individuando uno o più soggetti per la costituzione di un Tavolo di co-progettazione ed in seguito di un partenariato per la realizzazione delle attività. La co-progettazione è finalizzata a rafforzare la piena partecipazione attiva delle persone con disabilità attraverso lo sviluppo di percorsi di inclusione sociale attiva, intese come misure abilitanti di empowerment e di promozione delle capacità e del protagonismo delle persone con disabilità volte a migliorarne ed accrescerne le prospettive di occupabilità, occupazione, nonché di partecipazione attiva alla vita della comunità.

I destinatari delle azioni progettuali messe in campo dai partner sono adolescenti, giovani e adulti di età compresa tra i 16 e i 64 anni con disabilità fisica, intellettuale, psichica e sensoriale residenti o domiciliati in Lombardia che si trovino in una delle seguenti condizioni in relazione allo sviluppo del progetto di vita indipendente:

- disoccupati, inoccupati o inattivi, anche se non iscritti al collocamento mirato;
- in cerca di occupazione, eventualmente iscritti al collocamento mirato e prese in carico dai servizi per l'impiego e/o dai servizi sociali territoriali specializzati;
- occupati;
- studenti frequentanti gli ultimi anni del percorso di istruzione o di istruzione e formazione professionale.

I destinatari degli interventi devono avere un livello di abilità/capacità che consenta la realizzazione di interventi socioeducativi e socio formativi per sviluppare/implementare abilità relazionali e sociali, abilità funzionali per un eventuale inserimento/reinserimento lavorativo.

Le proposte progettuali potranno sviluppare 4 linee di intervento:

Linea di intervento 1: Laboratori per le abilità e la partecipazione attiva

Tipologia di attività finanziabili, a titolo esemplificativo:

- percorsi di formazione anche in modalità laboratoriale;
- tirocini di inclusione;
- soluzioni di inserimento lavorativo in contesti "protetti", ovvero contesti caratterizzati da un nuovo modo di organizzare i processi di produzione anche nel quadro di esperienze di economia urbana, attività di prossimità e vicinato, attività ad impatto sociale.

Linea di intervento 2: Percorsi di orientamento ed empowerment

Tipologia di interventi, a titolo esemplificativo:

- orientamento per sostenere il giovane e la sua famiglia nelle scelte relative alla transizione dall'adolescenza all'età adulta;
- potenziamento dell'autonomia personale anche attraverso una migliore informazione sulle opportunità offerte dal sistema regionale.

Linea di intervento 3: Ecosistemi delle relazioni per l'inclusione attiva

Tipologia di attività finanziabili, a titolo esemplificativo:

- Peer networking, coaching e mentoring anche con il diretto coinvolgimento di giovani e adulti con disabilità;
- Attività volta a stimolare, in particolare nei giovani, l'autopercezione di cittadini autosufficienti, socialmente attivi e responsabili;
- Attività di sostegno e accompagnamento a favore delle persone disabili nei contesti lavorativi;
- Azioni di accompagnamento alla famiglia per lo sviluppo della dimensione lavorativa del progetto di vita indipendente.

Linea di intervento 4: Percorsi per la presa in carico delle persone con disabilità acquisite (es. post-trauma o malattie degenerative)

Tipologia di attività finanziabili, a titolo esemplificativo:

- interventi per l'acquisizione di nuove abilità e strategie funzionali all'inserimento/reinserimento nel contesto socio-lavorativo;
- bilancio di competenze al fine di valutare la nuova spendibilità nel mondo del lavoro;
- attivazione di gruppi di sostegno e interventi per l'accesso a risorse e servizi che possono supportare le persone nella gestione della nuova condizione.

2. LUOGO DI ESECUZIONE

Il territorio di riferimento è rappresentato dai 20 Comuni associati all'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale Comuni di Alfianello, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Cigole, Fisse, Gambara, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Leno, Manerbio, Milzano, Offlaga, Pavone Mella, Ponteviso, Pralboino, San Gervasio Bresciano, Seniga, Verolanuova, Verolavecchia e dai 27 Comuni associati all'Ambito 12 Valle Sabbia Agnosine, Anfo, Bagolino, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Gavardo, Idro, Lavenone, Mura, Muscoline, Odolo, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Prevalle, Provaglio VS, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Serle, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova Sul Clisi, Vobarno.

3. DURATA

I progetti avranno una durata temporale di 36 mesi, salvo la previsione da parte di Regione Lombardia di eventuali proroghe dei termini.

4. RISORSE ECONOMICHE

Il quadro delle risorse, in ogni caso rispettoso dei parametri fissati dall'avviso allegato emanato da Regione Lombardia, sarà concertato in sede di coprogettazione preliminare, ferma restando la necessità dell'apporto di risorse da parte degli ETS in termini di co-finanziamento.

Le azioni da intraprendere saranno svolte nel rispetto delle linee guida di cui all'Allegato A alla sopracitata D.G.R. n. XII/4338 del 12.05.2025 e nei limiti dello stanziamento previsto che consiste in un contributo a fondo perduto assegnato per la realizzazione dei progetti territoriali secondo i seguenti parametri:

- importo del finanziamento non inferiore a € 150.000,00 e non superiore a 300.000,00 euro durata temporale 36 mesi;
- Il contributo pubblico non potrà essere superiore all'80% del costo totale ammissibile.

5. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'AVVISO

Sulla base di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. XII/4338 del 12.05.2025 gli interventi dovranno essere realizzati da partenariati composti da almeno tre enti appartenenti alle tipologie sotto riportate. Tutti gli enti del partenariato devono avere sede legale o operativa in Regione Lombardia. Pertanto, sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente avviso:

- Enti pubblici;
- Enti del Terzo settore ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
- Associazioni riconosciute o non riconosciute secondo la disciplina del Codice civile;
- Enti gestori pubblici e privati di U.d.O. sociali nell'area disabilità (SFA - Servizi Formazione Autonomia; CSE - Centro Socio Educativo);
- Operatori pubblici e privati in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro ai sensi della disciplina regionale;
- Operatori pubblici e privati in possesso di accreditamento definitivo all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione (sez. A e B);
- Istituzioni formative accreditate nella Sezione "A" dell'Albo regionale, di cui all'art. 25 della L.R. n. 19/2007, o gli Istituti professionali di Stato, che realizzano percorsi di leFP, le istituzioni scolastiche e gli Enti formativi accreditati capofila di ATS (Associazione Temporanea di Scopo), che hanno attivato percorsi di IFTS; le Fondazioni ITS.

Tutti i soggetti che compongono il partenariato hanno responsabilità di attuazione, sostengono costi per la realizzazione del progetto. I partner devono, quindi, essere in grado di gestire in proprio la realizzazione delle attività progettuali. Per gestione in proprio si intende quella effettuata attraverso proprio personale dipendente, ovvero mediante ricorso a prestazioni professionali individuali, secondo quanto previsto dalle Indicazioni operative per la gestione e rendicontazione, che verranno adottate con successivo provvedimento.

È escluso il ricorso all'affidamento a soggetti terzi per la realizzazione delle attività di progetto.

Nel caso in cui i beneficiari siano consorzi o società consortili, gli enti consorziati che non partecipano al partenariato di progetto (con il ruolo di capofila o partner) si configurano ai fini del presente avviso come soggetti terzi e, pertanto, il relativo personale non può essere direttamente impiegato nella realizzazione delle attività. È comunque facoltà del beneficiario avvalersi, ove sussistano i presupposti di legge, dell'istituto del distacco di personale.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

Per manifestare il proprio interesse alla partecipazione al Tavolo di co-progettazione e presentare validamente la propria candidatura, i candidati devono possedere, pena l'inammissibilità, i requisiti di seguito indicati maturati alla data di presentazione dell'istanza:

6.1 Requisiti di ordine generale

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101 del CTS o a registri specifici delle diverse tipologie di ente.
- di avere una polizza RCT/RCO stipulata con una primaria Compagnia di Assicurazione con un livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali, ai sensi art. 117 del D.lgs. 36/2023 o di impegnarsi alla stipula qualora Ente Partner.

6.2 Requisiti di ordine tecnico-professionale

Gli ETS dovranno avere un'esperienza nell'esecuzione di servizi o progetti a favore di persone con disabilità ed in particolare autistiche, per un periodo non inferiore a 12 mesi all'interno delle annualità 2022, 2023 e 2024.

6.3 Requisiti di idoneità economico-finanziaria

- comprovata solidità economico-finanziaria, attraverso idonee dichiarazioni di almeno un Istituto Bancario o di un Intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993. Tale dichiarazione deve essere prodotta unitamente alla documentazione amministrativa e non può essere oggetto di autocertificazione.
- per i soggetti che non possono assolvere al requisito di cui alla precedente lett. a), copia degli ultimi tre bilanci comprovanti la solidità dell'ETS e, comunque, ogni ulteriore atto e/o documento ritenuto utile per comprovare il possesso del requisito più volte indicato.

7. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli operatori interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'operatore designato come Capogruppo/Mandatario

dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli operatori mandanti;

b) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dalla Manifestazione, i requisiti di idoneità tecnico professionale e quelli di idoneità economico-finanziaria dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'operatore designato come Capogruppo/Mandatario.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le candidature potranno essere trasmesse a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona Ambito 9 e dovranno pervenire **entro e non oltre il giorno 24.09.2025, alle ore 12.00** esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ambito9ghedi@legalmail.it

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura:

“CANDIDATURA AL PARTENARIATO “AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER L'INCLUSIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ PER LE ANNUALITÀ 2026/2028”

Alla sopra citata PEC per la candidatura dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- i. Istanza di candidatura: per la presentazione della quale dovrà essere utilizzato il modello riportato all'Allegato_02A (in forma singola) oppure Allegato_02B (in forma associata) del presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'organismo proponente;
- ii. Copia dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto;
- iii. Dichiarazione requisiti: per la presentazione della quale dovrà essere utilizzato il modello riportato Allegato_03;
- iv. Comunicazione titolarità effettiva: per la presentazione della quale dovrà essere utilizzato il modello riportato Allegato_04;
- v. Documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti al punto 6;
- vi. Informativa Privacy, debitamente sottoscritta (Allegato_05).

9. INAMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE

Fatte salve le possibilità di soccorso istruttorio, saranno escluse le manifestazioni di interesse:

- Pervenute oltre la scadenza indicata;
- Prive della documentazione di cui agli articoli precedenti precedente, salva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio;
- Carenti dei requisiti di partecipazione previsti;
- Prive delle dichiarazioni e dei documenti sottoscritti con firma digitale

10. MODALITÀ DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, il Responsabile Unico di Progetto, in presenza di due testimoni, comunicherà in apposita seduta pubblica, l'elenco dei partecipanti il giorno **mercoledì 24 settembre 2025 alle ore 14:00** presso la sede dell'Ambito 9 in Piazza Donatori di Sangue 7 a Ghedi.

Successivamente, in seduta riservata, il RUP con l'assistenza di due testimoni, verificherà la completezza della documentazione e il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso e stilerà l'elenco degli ammessi alla fase di coprogettazione.

Il Tavolo di co-progettazione inizierà i propri lavori in data **26 Settembre 2025 alle ore 9.00** presso la sede dell'Ambito 9 in Piazza Donatori di Sangue 7 a Ghedi. Il calendario delle date successive verrà concordato durante il primo incontro.

Il Tavolo di co-progettazione elaborerà una specifica proposta progettuale condivisa da trasmettere a Regione Lombardia entro e non oltre giovedì 9 ottobre 2025. Le operazioni del Tavolo saranno verbalizzate ed i verbali saranno conservati agli atti dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona Ambito 9. Qualora il progetto non venga realizzato, per qualunque motivo, il/i soggetto/i selezionato/i non potrà/potranno richiedere all'Ambito 9 alcuna forma di compenso, nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

11. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sede di Brescia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

12. PUBBLICITÀ

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile dal sito web dell'Azienda Servizi alla Persona Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale <https://www.ambito9.it/> e non potrà essere trasmessa via fax o posta elettronica.

Si ricorda che sul sito istituzionale dell'Azienda nella sezione notizie e in particolare nella pagina relativa al presente avviso possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni. Pertanto, gli Enti sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Claudia Pedercini – Responsabile dell'Ufficio di Piano e Direttore dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale.

Per qualsiasi informazione relativa al presente Avviso, inoltrare i quesiti e le richieste agli indirizzi e-mail: segreteria@ambito9.it.

14. ALLEGATI

Costituiscono allegato al presente avviso:

Allegato_01: Deliberazione di Regione Lombardia n. 4338 del 12/05/2025

Allegato_02A: istanza di partecipazione in forma singola

Allegato_02B: istanza di partecipazione in forma associata

Allegato_03: Dichiarazione requisiti

Allegato_04: Comunicazione titolarità effettiva

Allegato_05: Informativa Privacy

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Territoriale per i Servizi alla persona, con sede in Piazza Donatori di Sangue 7 Ghedi.

Il trattamento di dati personali viene effettuato, nell'ambito delle attività istituzionali e amministrative svolte dall'Azienda, per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del Regolamento UE n. 679/2016) e in esecuzione di un contratto o di misure precontrattuali (ai sensi dell'articolo 6,

comma 1, lettera b) del Regolamento UE n. 679/2016), nel rispetto delle normativa legislativa e regolamentare e per le finalità ivi previste.

I dati verranno trattati dal personale interno all'Azienda ciascuno nell'ambito delle mansioni assegnate e sulla base delle istruzioni ricevute, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (con modalità sia analogiche sia informatiche e con strumenti automatizzati e non automatizzati), assicurando la tutela dei diritti degli interessati e la protezione dei loro dati personali. A tal fine, sono state implementate e vengono costantemente applicate specifiche misure tecniche e organizzative di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati di terzi.

I dati personali non saranno comunicati ad altri soggetti esterni all'Ente e non saranno in altro modo divulgati.

I dati verranno conservati per il tempo di vigenza contrattuale e fino all'espletamento, se dovuto, della verifica tecnica, comunque non superiore a quello necessario per il conseguimento delle finalità per le quali i dati personali vengono trattati. In caso di controversie fino al passaggio in giudicato della pronuncia giudiziale.

È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento UE n. 679/2016 (accesso, opposizione, rettifica, cancellazione, limitazione), sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, rivolgendosi per iscritto all'Azienda al seguente indirizzo segreteria@ambito9.it

Qualora un interessato ritenga che il trattamento dei suoi dati sia effettuato in violazione delle previsioni del Regolamento UE n. 679/2016, fermo il diritto di rivolgersi alle competenti autorità giudiziarie civili o amministrative, potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, per quanto di sua competenza.

Nell'adempimento degli obblighi previsti dal contratto, il soggetto appaltatore, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679, sarà autorizzato al trattamento dei dati personali di titolarità dell'Azienda. Il trattamento potrà riguardare solamente le tipologie di documenti/dati/banche dati

indispensabili per erogare il servizio oggetto del contratto che saranno messi a disposizione del Responsabile

mediante trasmissione/caricamento su *server* condivisi (anche in *cloud*) da parte del Titolare, oppure saranno raccolti direttamente dal Responsabile presso l'interessato.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto. È fatto divieto all'impresa aggiudicataria ed al personale dalla stessa impiegato nel servizio di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti all'attività stessa.

Ogni trattamento dei dati suddetti, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa

del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo, su indicazione del Titolare del trattamento, sarà tenuto a restituire allo stesso i dati personali oggetto del trattamento oppure a

provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge. In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esiste alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare.

Qualora il Responsabile non garantisca l'adempimento dei compiti individuati dall'art. 28, comma 3, il contratto si intenderà risolto ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

Nello svolgimento dell'incarico, con riferimento ai e nell'ambito dei trattamenti che saranno effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 2016/679.

Ghedi, 09/09/2025

Il RUP

Dott.ssa Claudia Pedercini
(documento firmato digitalmente)